

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

COMUNICATO STAMPA

Correttivi al decreto del riordino delle carriere

Il giorno 05 luglio 2018, presso la sede del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, si è svolta la riunione per discutere eventuali correzioni da apportare al decreto del riordino delle carriere come specificato dall'art. 8, comma 6, della legge n. 124/2015: *"Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi di cui al comma 1, il Governo può adottare, nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura di cui al presente articolo, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive"*.

Il coordinamento nazionale fp CGIL vuole porre l'attenzione sulla modalità con la quale è stata convocata la riunione poiché fa sospettare che la volontà dell'Amministrazione non sia stata tanto quella di costruire un confronto con le OO. SS., ma al contrario quella di evitare un confronto simmetrico circa le conseguibili integrazioni e revisioni del decreto. Nella fattispecie, il documento contenente i punti della discussione è stato fornito solo la sera prima della riunione ed è risultato scarso d'informazioni, cioè assente di contenuti sui quali s'intendeva operare e privo della spiegazione circa le scelte che l'Amministrazione avrebbe voluto attuare in merito all'argomento in oggetto. Di fatto, nel documento informativo c'era solo un mero elenco degli argomenti trattati in sede tecnica. E' come se l'Amministrazione avesse chiesto alle presenti OO. SS. di dover procedere senza poter verificare l'esattezza e l'autenticità dei contenuti proposti. A supporto di quanto sopra esposto, la Parte Pubblica durante l'esposizione fatta al tavolo dei delegati, ci ha confermato i nostri sospetti, infatti è emerso che hanno preso in considerazione solo il lavoro svolto dai Componenti del Tavolo Tecnico.

Dato che i risultati ottenuti con queste modalità gestionali hanno generato un'insoddisfazione generale è stato proposto di creare un nuovo gruppo di lavoro al quale possa prendere parte un referente per ogni sigla sindacale. La proposta è stata accettata all'unanimità e presumibilmente la settimana prossima il nuovo gruppo di lavoro si riunirà per discutere dell'argomento. In particolare verrà rivisto il primo punto discusso nella riunione del 5 luglio e si discuterà degli altri.